



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 68 del 29/10/2019

OGGETTO:O.D.G. Consigliere Iovine - Regolamento servizio parcheggio, sosta a pagamento e sanzioni - RINVIO

L'anno duemiladiciannove il giorno Ventinove del mese di Ottobre, con inizio **alle ore 22,22** nell'aula Consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE		X
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO		X
BOCCHINO	GAETANO	X		MAUTONE	FELICE		X
URAS	ANTONELLA	X		DI PALMA	ROSA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		MANNA	SABATO		X
SORRENTINO	SEBASTIANO		X	PAPA	GIOVANNI	X	
LO SAPIO	SAVERIO	X		IOVINE	FILOMENA	X	
RICCIARDI	AGOSTINO		X	BENEDUCE	PASQUALE		X
FONTANAROSA	ESTER	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE		X	CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI		X	CAPASSO	FRANCESCO		X
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott. Tommaso De Girolamo, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Vito Lombardi

dott. Tommaso De Girolamo

**Per copia conforme all'originale
Marigliano, 27/12/2019**

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

Il sottoscritto Responsabile del Settore II, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/12/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano 27/12/2019
F.to Il messo comunale

F.to IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE II

I. D. Angelo Buonincontri

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIERE IOVINE -
REGOLAMENTO SERVIZIO PARCHEGGIO SOSTA A PAGAMENTO E
SANZIONI"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO chiarisce che il sesto punto *all'ordine del giorno*, è un ordine del giorno proposto della Consigliera Iovine: "Regolamento servizio parcheggio sosta a pagamento e sanzioni". E' un Regolamento, non proposto dalla Commissione, ma direttamente dalla Consigliera Iovine, rispetto al quale è stato anche chiesto il parere tecnico al Responsabile.

LA CONSIGLIERE IOVINE prende la parola per dire che l'idea era quella di riuscire a modificare il Regolamento per l'esternalizzazione dei parcheggi a pagamento, in modo da evitare che non vi sia questa oppressione per i cittadini, ma diventi, invece, un miglioramento del servizio. Anche perché, quando si è deciso di esternalizzare la gestione dei tributi, ritiene che essa sia stata fatta nello spirito di aumentare la rotazione delle auto ed evitare soste prolungate davanti agli esercizi commerciali e dare un minimo di ordine alla città. *Però, purtroppo, capita che spesso non si riesca ad avere la contezza precisa del tempo che ci vuole in relazione al grattino acquistato. Allora, dichiara di avere un po' studiato l'argomento e trovato che il Ministero dell'Interno e il Ministero dei Trasporti di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri avevano emanato dei pareri già in passato. Leggendo questi pareri, quando la sosta non è regolamentata, come nel caso di Marigliano e non c'è un Piano di Mobilità alla base, ma è solo l'utilizzo della porzione di territorio che il Sindaco con ordinanza o la Giunta ha ritenuto di procedere a pagamento, di concedere a pagamento ai cittadini per la sosta, secondo il Ministero, nella nota che ha diramato nell'agosto del 2015, ritiene che è facoltà del Consiglio Comunale proporre un Regolamento che dia la possibilità di integrare il grattino scaduto, ovviamente in tempi prestabiliti che non superino le ventiquattro ore, facendo pagare l'integrazione dal momento in cui è scaduto il grattino fino al momento in cui non lo va a pagare, non va a regolarizzare la sua posizione presso gli uffici comunali o presso il Comando dei Vigili Urbani e il Consiglio, nel Regolamento, ha la possibilità di applicare una penale. Comunque, quindi, il Regolamento che io, stasera, vi propongo, per dare l'idea al cittadino che il servizio è un servizio e non un'ulteriore tassazione, anche perché voi sapete che laddove i cittadini*

hanno il coraggio di andare dal Giudice di Pace, essi di Pace sono e in sintonia con la circolare ministeriale e quindi solitamente danno pareri favorevoli per il cittadino contro i Comuni. Quindi chiede al Consiglio Comunale la possibilità di migliorare questo servizio e di dare l'opportunità di regolarizzare il pagamento così come prevede questo Regolamento, come fanno molti Comuni italiani che hanno adottato questa tipologia di tariffazione. Anche il parere del Responsabile della Polizia Municipale afferma che trattasi di tariffa, tant'è vero che con questi proventi, all'interno dei bilanci comunali, li utilizziamo per migliorare i parcheggi e le attrezzature di supporto alla mobilità urbana. Il quale pone anche il problema che la ditta che gestisce i grattini a Marigliano non ha un ufficio sul posto e non ha personale tutti i giorni, e poi vi è il fatto che da quando non ha più l'ausilio dei Vigili stagionali, ha il problema che come ufficio di dover tamponare il lavoro che avrebbe dovuto fare l'azienda, nei primi ricorsi, cosa che sarebbe risolta nel momento in cui si fa un servizio anche di front-office della ditta rispetto al cittadino che usufruisce del servizio della sosta a pagamento. Poi il Comandante aveva una perplessità relativamente ad una sentenza di Cassazione del 2016 che si discosta dalla circolare ministeriale, e che nella gran parte dei Comuni non è stata tenuta in considerazione. Ritiene che si tratta comunque di un caso specifico. Bene ha fatto il Comandante a porre anche questa problematica, ed a leggere tutto il parere, lui mette come premessa che c'è stata questa sentenza della Cassazione che in qualche modo potrebbe dare un'alea di pericolo, ma poi quando parla della normativa di riferimento, in modo molto serena e corretto, fa la disamina di quella che è la legge a cui il Comune si deve attenere, il Codice della Strada dice che il Comune si deve attenere alla circolare ministeriale. Spera che questa delibera venga votata e che questo Regolamento venga attuato.

L'ASSESSORE RICCI prende la parola per dire che in merito a questo argomento bisogna fare un excursus, altrimenti non si comprendono e i termini della questione. Questa Amministrazione, circa tre anni fa, ha deciso di esternalizzare il servizio della sosta a pagamento, si è venuti in Consiglio Comunale, dopo che si era passato nella Commissione, e si è portata una proposta di Regolamento di queste strisce. Ed il Consiglio Comunale, quasi all'unanimità, ha votato questa regolamentazione ed era quello il momento in cui bisognava stabilire in che modo si doveva esternalizzare il servizio. In base a questa delibera di Consiglio Comunale è stato scritto un capitolato d'appalto e su quel capitolato d'appalto è stata fatta la gara. Le aziende che hanno

partecipato a quella gara si sono fatti i loro conti, a parte che quando è stato fatto poi il capitolato c'è stata un'omissione che ben sappiamo, quella del 30 per cento sulle sanzioni, tant'è che, in effetti, il contratto poi non lo prevede il 30 per cento, benché il Consiglio Comunale l'avesse votato. Quando si fa la gara ogni ditta partecipa e si deve fare i conti in base a quello che entrerà in merito all'operato che pone in essere. E logicamente, se la ditta sa che esiste la possibilità di integrazione del ticket si fa i suoi conti e ritiene che sia conveniente partecipare. Quello proposto è un'integrazione al ticket, non è una sanzione, è un'integrazione al ticket, perché? Perché, logicamente, si va a pagare in ritardo il ticket, perché se io ho sostato due ore in più, vado e pago due ore in più per la sosta che ho fatto, poiché il servizio è stato esternalizzato e quindi è stata esternalizzata anche la possibilità della ditta del guadagno delle strisce blu, quella non è una sanzione, quello è un ticket. Motivo per cui noi cosa facciamo con questa operazione proposta da lei, Consigliera Iovine? Spostiamo i soldi che dovrebbero andare all'Amministrazione tramite le sanzioni, li spostiamo alla ditta e glieli passiamo tramite la possibilità di aumentare gli introiti con quella che si dice volgarmente penalina. Quindi, questo tipo di proposta presenta due criticità, uno, è quella che praticamente le ditte che hanno partecipato all'appalto non erano messe nella condizione di sapere questo guadagno aggiunto e quindi non hanno partecipato. . Numero due, se un Consiglio Comunale si prende la responsabilità di spostare una somma di guadagno dall'Amministrazione ad una ditta privata, lo può fare liberamente. La somma non è eccessiva, però comunque sono 14/15 mila euro all'anno che transitano dal bilancio del Comune al bilancio della ditta affidataria del servizio. Quindi, questi sono due punti critici per i quali io ritengo che la proposta non possa essere accolta, poi, ripeto, il Consiglio è sovrano, si può assumere tutte le responsabilità che vuole e il funzionario, una volta che il Consiglio ha votato, è liberato da qualsiasi tipo di responsabilità, almeno credo.

DOPO uno scambio di battute tra la consigliera Iovine e l'Assessore Ricci, agli atti della fonotrascrizione prende la parola il CONSIGLIERE CERCIELLO il quale dichiara che per 15 mila euro è meglio favorire il cittadino e certamente non favorire altre . *Però io ritengo che alla stregua di chi occupa il suolo comunale, perché non c'è una limitazione del tempo, è indeterminata la sosta, non c'è, come tipo l'impresa edile che fanno i lavori*

oppure il fruttivendolo oppure quello là che vende le calzature, quello se non paga avrà una sanzione, il Comune recupererà con una sanzione amministrativa, non con una contravvenzione stradale a quelli là che fanno la cosa. Questa è occupazione alla pari, per uguaglianza di intenti, per logica, è alla pari di un'occupazione permanente, perché non c'è una limitazione al veicolo che sosta, che non può sostare oltre un certo limite a quel punto là. Allora, poiché va guardata meglio la situazione, poi certamente una sentenza di Cassazione, una rondine non fa bel tempo, io ritengo che la questione va approfondita. E poiché dai banchi della maggioranza c'è una diserzione notevole dei Consiglieri della maggioranza, perché era già preconfezionato che questo argomento non andasse stasera approvato o discusso, io invito i miei colleghi della minoranza ad abbandonare i lavori perché questo argomento, secondo il Regolamento delle adunanze del Consiglio Comunale, va bene, poi vediamo, ne parleremo la prossima volta. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, terminato l'intervento del Consigliere Cerciello, procede all'appello del numero legale, il quale dà esito che sono 10 i presenti (CARPINO - LOMBARDI-BOCCHINO-URAS-ESPOSITO-LO SAPIO-FONTANAROSA-CONTI -DI PALMA-IOVINE) e 15 gli assenti, e quindi dichiara sciolta la seduta alle ore 22:53.